

**Al presidente della regione ed all'assessore alla cultura**

## Marmo interroga sulle attività di Apulia Film Commission

BARI-II consigliere regionale An-Pdl Nino Marmo ha rivolto un'interrogazione a risposta scritta al presidente della regione ed all'assessore alla cultura sulle attività di Apulia Film Commission (Afc) "che ha assunto una posizione egemone nel campo della produzione, distribuzione e sostegno alle iniziative con un budget annuale di svariati milioni di euro". Marmo chiede di conoscere: "quali siano stati i criteri adottati per individuare e scegliere il direttore dell'Afc, che esperienze il direttore scelto abbia dimostrato di avere in campo cinematografico ed i parametri utilizzati per stabilire la sua retribuzione. In che modo sia stata operata la selezione del personale attualmente assunto dall'Afc, i loro metodi di reclutamento e di quali curricula fossero in possesso. In che modo vengano assegnati i finanziamenti del Film Found, in considerazione del fatto che il parere dei due critici cinematografici, attualmente Gentile e Luperto, è solo consultivo mentre la decisione spetta al cda su presentazione del direttore Afc (come da art. 6 del regolamento) e quali siano stati i giudizi espressi dai critici e dal direttore ed i relativi finanziamenti erogati in base a questi giudizi". Il consigliere regionale di AN chiede ancora di conoscere "da chi sia stato elabo-



rato il progetto di sostegno dei cinema di qualità pugliesi" e i motivi della scelta di affidare ad Angelo Ceglie la gestione della programmazione, palesandosi un possibile conflitto di interesse. Di quale entità e natura siano i rapporti economici che intercorrono tra Felice Laudadio e la Afc e se è vero che quest'ultimo abbia ancora un contenzioso con la Regione Puglia. Quali siano state le offerte economiche fatte alle sale cinematografiche di Bari per ospitare le proiezioni del Bifest 2010 e quali gli importi corrisposti invece a quelle che hanno aderito.

Sulla base di quali criteri sarà scelto il personale per il BiFest 2010. Quali determinazioni di natura economica vengano affidate alla AFC tramite il suo direttore in merito alla gestione di fondi regionali destinati ad associazioni e/o enti che operano nel campo della cultura e del cinema e quali sono i criteri adottati. E quali siano ad oggi i contributi transitati tramite l'Afc o soggetti terzi. Se non si debba ritenere il ruolo della Afc egemone e di squilibrio delle regole di concorrenza del mercato cinematografico regionale per tutti gli operatori del settore". Infine, "quali siano le intenzioni e i piani di gestione, con relativi nomi dei responsabili, per il Cineporto ed i relativi servizi interni".